

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore edile</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 09 - Edilizia
<b>Area di Attività</b>	ADA.09.01.07 - Realizzazione di opere provvisoriale ADA.09.01.18 - Costruzione di murature ADA.09.01.06 - Allestimento e manutenzione delle aree di cantiere
<b>Processo</b>	Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale
<b>Sequenza di processo</b>	Gestione del cantiere Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'Operatore edile interviene nel processo di costruzione di opere edili con autonomia e responsabilità limitate, subordinate alle indicazioni date dal proprio responsabile. Svolge attività relative alla costruzione, riparazione e consolidamento di opere murarie. Si occupa anche dell'esecuzione di tutte le operazioni utili all'allestimento, manutenzione e disallestimento del cantiere, compresa l'installazione, il corretto posizionamento delle opere provvisoriale e la loro messa in sicurezza. Assiste, sulla base della lettura e interpretazione del disegno tecnico e delle indicazioni del proprio responsabile, il proprio responsabile nella realizzazione dei tracciamenti.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	F.41.20.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali F.42.11.00 - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali F.42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi F.42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche F.42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca F.43.29.02 - Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni F.43.31.00 - Intonacatura e stuccatura F.43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori) F.43.91.00 - Realizzazione di coperture F.43.99.09 - Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni 6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo 6.1.2.4.0 - Ponteggiatori
<b>Note</b>	Per poter accedere al mercato del lavoro come lavoratore del settore edile alla prima esperienza all'interno di un cantiere, è obbligatorio seguire un corso Primo ingresso in cantiere ai sensi dell'art. 37 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 – rischio alto (durata 16 ore). L'obbligatorietà è prevista per tutti i lavoratori del settore edile, ovvero: lavoratore italiano che non possa provare con apposita documentazione di avere già avuto una pregressa esperienza lavorativa presso un cantiere edile, lavoratore straniero che non possa dimostrare di aver già lavorato in Italia presso un cantiere edile, anche nel caso in cui abbia prestato la propria attività lavorativa nel settore presso il paese d'origine. Il lavoratore straniero che abbia frequentato corsi di formazione presso il proprio paese d'origine promossi da convenzioni con gli enti bilaterali italiani non dovrà effettuare tale corso.
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assistenza ai tracciamenti (3474)</li> <li>2. Allestimento, disallestimento e manutenzione delle aree di cantiere (3475)</li> <li>3. Installazione e posizionamento di opere provvisoriale (3476)</li> <li>4. Realizzazione, consolidamento e riparazione di opere murarie (3477)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Assistenza ai tracciamenti</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Tracciamenti eseguiti nel rispetto delle indicazioni dei disegni progettuali
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni necessarie alla realizzazione di tracciamenti
<b>Indicatori</b>	Letture corretta dei disegni progettuali; utilizzo adeguato e in sicurezza degli strumenti di rilevamento (nastri metrici, strumenti laser, ecc.) per il corretto tracciamento; esecuzione del disegno del tracciato seguendo l'allineamento dei fili tesi e riportando la posizione delle aperture, delle articolazioni della struttura e delle diverse particolarità utili alla realizzazione dell'opera.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e interpretare i disegni esecutivi</li> <li>2. Disegnare sul piano di riferimento (terreno, solai, muri, ecc.) il tracciato, il posizionamento di aperture, di articolazioni murarie, dell'alloggiamento di impianti, ecc.</li> <li>3. Applicare tecniche e strumenti tradizionali e digitali per il tracciamento</li> <li>4. Effettuare semplici misure con uso di strumenti di misurazione manuale e digitale</li> <li>5. Leggere le misure reali (lunghezze, quote, ecc.)</li> <li>6. Posizionare i punti fissi e determinare allineamenti secondo le indicazioni ricevute</li> <li>7. Predisporre materiali per i tracciamenti (chiodi, picchetti, tavole, lenze, ecc.) sulla base delle richieste</li> <li>8. Effettuare l'allineamento con paline</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diversi tipi di riferimenti per punti, spessori, linee, su piani verticali e orizzontali</li> <li>2. Elementi di aritmetica (misure, equivalenze, proporzioni) e di geometria (figure piane e solide, angoli, proiezioni)</li> <li>3. Simboli utilizzati nei disegni progettuali e loro significato</li> <li>4. Tipi di strumenti per i rilievi (nastri metrici, strumenti laser, ecc.) e relative condizioni di impiego</li> <li>5. Principi di disegno tecnico</li> <li>6. Tecniche di tracciamento delle fondazioni e degli elementi da realizzare</li> <li>7. Caratteristiche e funzionalità degli strumenti tradizionali e digitali per la realizzazione dei tracciamenti</li> <li>8. Tecniche di allineamento con paline</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni</p> <p>6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Allattamento, disallattamento e manutenzione delle aree di cantiere</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Cantiere allestito, disallattato e mantenuto secondo dati progettuali, corredato degli elementi strutturali e funzionali previsti dalla normativa vigente e dal tipo di costruzione da realizzare
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di allestimento, disallattamento, manutenzione delle aree di cantiere
<b>Indicatori</b>	Applicazione corretta delle norme di buona tecnica per l'allestimento, manutenzione e disallattamento del cantiere edile; gestione ordinata del posto di lavoro; utilizzo corretto e sicuro di attrezzature a strumenti per l'allestimento area di cantiere
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (dpi)</li> <li>2. Posizionare la segnaletica di cantiere</li> <li>3. Eseguire raccolta, stoccaggio e smaltimento dei materiali di risulta (pericolosi e non) nel rispetto della normativa vigente</li> <li>4. Effettuare le opere di predisposizione degli impianti per elettricità, acqua, gas, ecc. funzionali alle esigenze del cantiere</li> <li>5. Effettuare le verifiche sull'idoneità dei materiali prima, durante l'esecuzione e dopo l'installazione</li> <li>6. Approntare le zone di carico e scarico, di deposito attrezzature e stoccaggio materiali, di raccolta rifiuti di cantiere, ecc.</li> <li>7. Coordinarsi con gli altri operatori nell'esecuzione delle attività di cantiere</li> <li>8. Allestire i locali/gli ambienti/i baraccamenti per servizi igienici, spogliatoi, ecc.</li> <li>9. Adottare tecniche di messa in opera, manutenzione e disallattamento delle strutture di cantiere</li> <li>10. Comprendere/interpretare gli input progettuali per l'allestimento del cantiere (indicazioni progettuali, norme urbanistiche derivanti dalle leggi nazionali e regionali, piani regolatori dei principali comuni, regolamenti edilizi e d'igiene)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Input da considerare per l'allestimento del cantiere (indicazioni progettuali, norme urbanistiche derivanti dalle leggi nazionali e regionali, piani regolatori dei principali comuni, regolamenti edilizi e d'igiene)</li> <li>2. Tipologia di esigenze di segnalazione, corrispondenti strumenti e posizionamento adeguato</li> <li>3. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale</li> <li>4. Ruoli, responsabilità, modello di organizzazione per l'esecuzione delle attività del cantiere</li> <li>5. Tipologie di attrezzature e strumenti per l'allestimento e il disallattamento del cantiere</li> <li>6. Tecniche di messa in opera, manutenzione e disallattamento delle diverse strutture (montaggio componenti per le baracche, aree di stoccaggio, segnaletica, viabilità ecc.)</li> <li>7. Tecniche e procedure per effettuare le verifiche sui materiali prima, durante l'esecuzione e dopo l'installazione</li> <li>8. Normativa di riferimento per il carico e scarico materiali in area di cantiere</li> <li>9. Procedure di gestione, raccolta e smaltimento dei materiali di risulta</li> <li>10. Elementi di base sulla normativa in materia di gestione rifiuti in area di cantiere</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni</p> <p>6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo</p>

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Installazione e posizionamento di opere provvisionali</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Opere provvisionali montate secondo i requisiti di sicurezza indicati nel POS
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di installazione e posizionamento delle opere provvisionali secondo i requisiti di messa in sicurezza
<b>Indicatori</b>	Corretta applicazione delle indicazioni tecnico operative e dei requisiti di sicurezza per l'installazione e il posizionamento delle opere provvisionali; applicazione delle tecniche di montaggio, smontaggio e manutenzione delle opere provvisionali nel rispetto dei requisiti di messa in sicurezza; utilizzo adeguato dei DPI.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare dispositivi di protezione individuali (dpi)</li><li>2. Realizzare lo smontaggio e disallestimento delle opere provvisionali</li><li>3. Eseguire controlli periodici di adattamento e mantenimento dei requisiti di sicurezza e del corretto stato di manutenzione dell'opera provvisoriale</li><li>4. Applicare tecniche per l'installazione delle opere provvisionali, nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di ciascun allestimento</li><li>5. Verificare l'efficienza dei componenti delle opere provvisionali</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale</li><li>2. Normativa e requisiti di messa in sicurezza delle attrezzature, degli strumenti e delle opere provvisionali in area di cantiere</li><li>3. Tipologie di documenti necessari per l'installazione di opere provvisionali (elaborati grafici, schede tecniche presenti nel Piano operativo di sicurezza – POS)</li><li>4. Tipologie di opere provvisionali</li><li>5. Tecniche di installazione e disallestimento delle opere provvisionali</li></ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni 6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo 6.1.2.4.0 - Ponteggiatori

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Realizzazione, consolidamento e riparazione di opere murarie</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Risultato formativo atteso</b>	Opere murarie realizzate con diversi materiali e recupero e consolidamento delle strutture esistenti.
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di realizzazione, consolidamento e riparazione di opere murarie, nel rispetto dei requisiti di messa in sicurezza.
<b>Indicatori</b>	Lettura corretta dei disegni progettuali; scelta dei laterizi e materiali lapidei e predisposizione del modello di paramento per assicurare regolarità e qualità estetica in opera; preparazione dei laterizi, materiali lapidei e delle malte secondo indicazioni e norme tecniche; paramenti murari e particolari costruttivi realizzati applicando correttamente le tecniche costruttive e i requisiti strutturali; smaltimento corretto dei residui di lavorazione.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare le procedure di messa in sicurezza nei processi di realizzazione opere murarie</li> <li>2. Applicare tecniche di demolizione di elementi strutturali parziali di piccola entità, nel rispetto dei requisiti di sicurezza</li> <li>3. Applicare tecniche e procedure di costruzione di murature lineari o vani murari</li> <li>4. Realizzare eventuali lavorazioni manuali sulla pietra (sagomare, sbizzare spigoli, togliere irregolarità delle superfici, ecc.) con uso degli strumenti adeguati</li> <li>5. Applicare tecniche ricostruttive di consolidamento strutturale di murature e solai</li> <li>6. Mettere in opera il manto di copertura in laterizio o in elementi lapidei</li> <li>7. Realizzare solai laterocementizi o orditura legno-laterizio</li> <li>8. Adottare tecniche di miscelazione, dosaggio, impasto e confezionamento di diverse tipologie di malte</li> <li>9. Predisporre le attrezzature e i mezzi idonei alla realizzazione dell'opera muraria</li> <li>10. Verificare la quota di posa e l'allineamento della muratura da realizzare</li> <li>11. Leggere e comprendere le schede tecniche dei prodotti utilizzati nell'ambito delle lavorazioni edili</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di lavorazione manuale della pietra (quadratura, taglio, sbizzo, sabbiatura, levigatura, bocciardatura)</li> <li>2. Tecniche e strumenti per garantire costantemente verticalità del paramento e allineamento dei giunti (fili di nylon, stagge, livelle, ecc.)</li> <li>3. Materiali per l'edilizia: caratteristiche, proprietà funzionali e modi di impiego (lapidei, laterizi, malte e intonaci, conglomerati cementizi, isolanti termoacustici, leganti, ecc.)</li> <li>4. Principali strumenti e attrezzature manuali e meccaniche utilizzate nelle lavorazioni edili</li> <li>5. Tecniche di realizzazione di opere murarie con elementi sovrapposti (laterizio, blocchi in cls, ecc.).</li> <li>6. Tecniche di realizzazione di muratura, paramenti murari a vista e articolazioni murarie complesse in laterizio e materiali similari</li> <li>7. Tecniche di tracciamento e realizzazione strutture centinate</li> <li>8. Tecniche di recupero e consolidamento delle diverse tipologie di edifici e opere murarie: muratura in elevazione di tufo, di mattoni forati, a doppia fodera; muratura di tamponamento, murature in mattoni o blocchi</li> <li>9. Tecniche di assistenza muraria per la messa in opera di impianti e serramenti</li> <li>10. Tecniche di realizzazione di solai laterocementizi e misti interni e di copertura</li> <li>11. Tecniche di tracciamento e messa in opera di manti di copertura laterizi o in pietra</li> <li>12. Tecniche di monitoraggio e controllo sulla conformità del manufatto</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.2.1.0 - Muratori in pietra e mattoni</li> <li>6.1.2.2.2 - Muratori e formatori in calcestruzzo</li> </ol>